

Allegato A
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO
SETTORE SERVIZI ALLA COMUNITA'
DISCIPLINARE D'INCARICO

"Incarico professionale per la funzione di Promotore 68 Dott.ssa Greta Bernasconi dal 22.04.2019 al 30.11.2019"

Art.1

La Provincia di Como, rappresentata dal Dirigente del Settore Servizi alla Comunità, Dott. Rodolfo Di Gilio, nato a Varese (Va) il 19/04/1963 (C.F. DGLRLF63D19L682Z), affida alla **Dott.ssa Greta Bernasconi**,

l'incarico professionale
per la funzione di Promotore 68.

Art.2

Le prestazioni richieste nell'ambito dell'incarico di cui all'articolo precedente sono le seguenti:

- a. realizzare: servizi di base a favore di giovani e disoccupati, secondo gli standard provinciali, in stretta collaborazione con gli operatori del Collocamento Mirato; colloqui di accoglienza e primo orientamento; proposte di adesione a iniziative finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità;
- b. Attività di prima consulenza gratuita alle imprese che sono tenute ad adempiere all'obbligo e un'attività di esplorazione, promozione e sensibilizzazione rivolta all'intero mercato territoriale
- c. Azioni promozionali e di sensibilizzazione
- d. Gestione del tavolo territoriale per la promozione del lavoro nell'ambito della disabilità
- e. Creazione di strumentazione per la condivisione delle informazioni relative alle aziende in obbligo con gli uffici del Collocamento Mirato
- f. Creazione di strumenti e processi per il contatto con le aziende;
- g. Azioni di monitoraggio ed analisi dei prospetti informativi e dei dati sulle aziende in obbligo, finalizzate ad ottenere un quadro aggiornato e ragionato delle aziende con scoperture;
- h. Visite in loco sulle aziende non ottemperanti finalizzate a presentare la Legge 68/99 e le possibilità per adempiere all'obbligo, a realizzare un'analisi dei fabbisogni aziendali e possibili soluzioni per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, a presentare politiche attive presenti a livello territoriale (come ad esempio Dote Impresa);
- i. Monitoraggio continuo delle aziende visitate e accompagnamento agli avviamenti eventualmente programmati;
- j. Analisi dello stato di avanzamento delle convenzioni art. 11 Legge 68/99 in essere;
- k. Analisi dello stato di avanzamento e promozione delle convenzioni art. 14 D.Lgs 276/03;
- l. Azioni di informazione e coinvolgimento delle imprese e dei consulenti del lavoro
- m. Azioni di promozione e diffusione degli strumenti messi a disposizione dalla Legge 68/99.

- n. svolgere tutte le attività in conformità alle procedure previste dalla norma UNI EN ISO 9001/2008 e dal Sistema di gestione della Qualità adottato dalla Provincia;
- o. registrare le sessioni degli incontri nelle banche dati di riferimento;
- p. concordare con il Dirigente del Settore e con il Responsabile del Collocamento Mirato la ripartizione delle attività tra i vari servizi;
- q. **presentare mensilmente (salvo accordi diversi) agli uffici centrali la fattura per il pagamento delle prestazioni effettuate.** Si liquideranno, se adeguatamente svolte e registrate, le ore erogate nei mesi indicati in fattura;
- r. svolgere ore di prestazioni al fine di sopperire a situazioni di emergenza all'interno del Collocamento Mirato.

Art.3

I compiti, di cui all'articolo 2, dovranno essere espletati **nella sede del Collocamento Mirato (Como) e dell'Ufficio Lavoro dal 22.04.2019 al 30.11.2019** salvo proroga, ai

sensi dell'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 166/2011 del testo attualmente vigente, garantendo il rispetto delle scadenze previste e degli impegni assunti con la Provincia di Como; **Gli orari di presenza** presso le sedi della rete dei Servizi per l'impiego saranno meglio definiti in accordo con il Dirigente del Settore e il Responsabile del Collocamento Mirato.

Art.4

Il compenso complessivo previsto per l'incarico è di **€ 8.658,00, comprensivo di Iva**, limite massimo di spesa per la Provincia di Como a favore del collaboratore.

Art.5

Il compenso orario viene stabilito dalla seguente tabella:

	Compenso orario comprensivo di IVA 22% se dovuta	Compenso orario senza IVA
Servizi di base		
Attività di prima consulenza gratuita alle imprese che sono tenute ad adempiere all'obbligo e un'attività di esplorazione, promozione e sensibilizzazione rivolta all'intero mercato territoriale	€ 22,57	€ 18,50
Azioni promozionali e di sensibilizzazione	€ 22,57	€ 18,50
Gestione del tavolo territoriale per la promozione del lavoro nell'ambito della disabilità;	€ 22,57	€ 18,50
Creazione di strumentazione per la condivisione delle informazioni relative alle aziende in obbligo con gli uffici del Collocamento Mirato;	€ 22,57	€ 18,50
Creazione di strumenti e processi per il contatto con le aziende;	€ 22,57	€ 18,50
Azioni di monitoraggio ed analisi dei prospetti informativi e dei dati sulle aziende in obbligo, finalizzate ad ottenere un quadro aggiornato e ragionato delle aziende con scoperture;	€ 22,57	€ 18,50
Visite in loco sulle aziende non ottemperanti finalizzate a presentare le Legge 68/99 e le possibilità per adempiere all'obbligo, a realizzare un'analisi dei fabbisogni aziendali e possibili soluzioni per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, a presentare politiche attive presenti a livello territoriale (come ad esempio Dote Impresa);	€ 22,57	€ 18,50
Monitoraggio continuo delle aziende visitate e accompagnamento agli avviamenti eventualmente programmati;	€ 22,57	€ 18,50
Analisi dello stato di avanzamento delle convenzioni art. 11 Legge 68/99 in essere;	€ 22,57	€ 18,50
Analisi dello stato di avanzamento e promozione delle convenzioni art. 14 D.Lgs 276/03;	€ 22,57	€ 18,50

Azioni di informazione e coinvolgimento delle imprese e dei consulenti del lavoro;	€ 22,57	€ 18,50
Azioni di promozione e diffusione degli strumenti messi a disposizione dalla Legge 68/99.	€ 22,57	€ 18,50

NB: leggendo la Tabella di cui sopra, emerge che chi deve pagare l'IVA effettuerà un numero di ore inferiore rispetto a chi non deve pagare l'Iva, a parità di compenso complessivo.

Il regime fiscale va autocertificato nella scheda anagrafica.

Le somme per le eventuali casse di previdenza saranno liquidate in aggiunta al compenso orario di cui sopra.

Art.6

Il compenso all'orientatore verrà corrisposto **con cadenza mensile (salvo diversa indicazione da parte del consulente stesso)**, sulla base delle ore effettivamente svolte nei mesi di riferimento **indicati nella fattura**. Nella fattura dovranno essere indicate, nel dettaglio, **le ore distinte per tipologia di servizio**, come da agenda compilata e sottoscritta dal responsabile del Centro per l'impiego nonché dagli utenti. **Si richiede la massima precisione in sede di compilazione delle fatture.**

Art.7

L'attività dell'orientatore si configura come lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 2230 e seguenti del Codice Civile, e risulta non soggetta ad alcun vincolo di assunzione da parte del committente.

Per tutte le condizioni non previste dal presente disciplinare si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamenti in materia.

Art.8

Il collaboratore dovrà eseguire l'incarico tenendo conto dell'orario di lavoro durante il quale il committente svolge la propria attività, delle modalità di svolgimento della stessa, al fine di conseguire il risultato per il quale il presente incarico viene affidato. Al fine poi di coordinare la propria opera con il lavoro del personale dipendente dal committente medesimo, il collaboratore concorda una disponibilità media settimanale/mensile e avvisa preventivamente il CPI e il Dirigente del Settore qualora tale disponibilità oraria si discostasse significativamente da quanto concordato.

Art.9

In caso di inadempienza, anche parziale del presente disciplinare, sarà trattenuta **una penale** non inferiore ad un decimo del compenso di cui all'articolo 5.

In particolare sarà considerato come inadempimento il ritardo nell'aggiornamento dei dati nel sistema informativo provinciale superiore a 5 giorni lavorativi dalla data di effettuazione del servizio.

Art.10

Trattandosi di prestazione soggetta ad IVA, la presente scrittura è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5 comma 2 DPR 26 aprile 1936 n. 131.

Art.11

Per eventuali controversie in ordine al presente disciplinare, le parti dichiarano di procedere a forme di arbitrato di tipo rituale, con competenza del Tribunale di Como.

Art.12

Il presente disciplinare è senz'altro vincolante per il collaboratore, mentre sarà vincolante per il committente solo dopo l'approvazione degli organi competenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Como, 19/04/2019

Per la Provincia di Como

Il Dirigente del Settore Servizi alla Comunità

Dott. Rodolfo Di Gilio

Il collaboratore

Greta Bernasconi


